

703° Annuale della morte di Dante: Ravenna celebra il Sommo Poeta

Sabato 7 e domenica 8 settembre con Aldo Cazzullo, che al Teatro Alighieri terrà la Prolusione, e l'attrice, drammaturga, regista attiva a livello nazionale e internazionale, Chiara Muti



31 Agosto 2024

Domenica 8 settembre Ravenna celebrerà il ricordo di Dante nel 703° Annuale della morte, con la partecipazione di nomi importanti della cultura italiana come il giornalista, saggista e storico, Aldo Cazzullo, che terrà la Prolusione - che quest'anno si terrà eccezionalmente al Teatro Alighieri - , e l'attrice, drammaturga, regista attiva a livello nazionale e internazionale, Chiara Muti, scelta dai due fondatori e direzione artistica delle Albe, Ermanna Montanari e Marco Martinelli.

La biblioteca Classense, il Centro Dantesco dei Frati minori conventuali, Ravenna Teatro e Fondazione RavennAntica saranno ancora una volta gli attori principali delle due giornate dantesche che avranno il culmine con l'Annuale.

A questa più che solida collaborazione, si aggiunge quest'anno la collaborazione con la Fondazione Orchestra Giovanile Cherubini che proporrà un'esibizione dei propri musicisti a Casa Dante.

Il ricco programma prende avvio **sabato 7** con le visite guidate alle 11.30 e alle 17 a Casa Dante, Amor mi mosse e Il custode di Dante: una narrazione secolare e attuale, tra quotidianità e mistero, organizzate dalla Fondazione RavennAntica (prenotazione consigliata, tel. 0544-215676 - email: museodanteravenna@ravennantica.org dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 17, costo 3 euro a partecipante).

Nella mattinata di sabato sarà inoltre possibile visitare liberamente dalle 10 alle 13, la sala Dantesca della biblioteca Classense, dove sono visibili due preziosi affreschi di Luca Longhi: le Nozze di Cana e Il sogno di San Romualdo.

Alle 18, la consueta lettura di un canto della Divina Commedia di fronte alla Tomba di Dante nell'ambito del progetto L'ora che volge al disio.

Seguirà alle 18.30 l'inaugurazione, in via Zirardini, della mostra open - air Ravenna celebra Dante.

L'Annuale della morte del poeta: un'occasione per mostrare alla cittadinanza una serie di scatti del fotografo Marco Parollo e della biblioteca Classense che raccontano i momenti salienti delle consuete celebrazioni nell'ultimo quinquennio.

La mostra è realizzata grazie alla collaborazione con il Servizio Turismo del Comune ed è sempre visitabile fino al 6 ottobre.

A conclusione del sabato, alle 21.30, a Casa Dante, un ensemble in collaborazione con la Fondazione Orchestra Giovanile Cherubini, si esibirà in un Duo arpa e flauto: Simona Evangelista (flauto) e Agnese Contadini (arpa) interpreteranno una sonata di Nino Rota, musiche di Astor Piazzolla e Marc Berthomieu (ingresso libero).

Domenica 8 la giornata dell'Annuale inizierà presso il teatro Alighieri, alle 10, la lectio magistralis di Aldo Cazzullo dal titolo: Da Virgilio a Dante: nascita di una patria.

L'autore si è negli ultimi anni dedicato all'adivulgazione dell'opera di Dante, grazie alla pubblicazione di volumi tra cui l'oggi best-seller *A riveder le stelle*. Dante, il poeta che inventò l'Italia (Mondadori, 2020), e a seguire con *Il posto degli uomini*. Dante in Purgatorio dove andremo tutti (Mondadori, 2021) pubblicato in occasione dell'anniversario dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta. Cazzullo è anche autore di una docu-serie, con Alessandro Preziosi, disponibile anche su RAIPlay che ci guida alla scoperta dell'Italia di Dante e dei sentimenti che permeano la Divina Commedia.

Le celebrazioni si svilupperanno poi alla Tomba di Dante, alle 11, con un'incursione nell'itinerario della Divina Commedia di Ermanna Montanari e Marco Martinelli, artisti pluripremiati che dal 2017 lavorano insieme alle Albe per mettere in vita le terzine del Sommo con le cittadine e i cittadini di Ravenna, nell'ambito di un sodalizio che vede la collaborazione di Ravenna Festival e del Comune della città bizantina.

Alla lettura del canto V dell'Inferno prenderà parte anche il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale. Chiara Muti interpreterà invece il Canto 33° del Paradiso, recitandolo dal balcone del Palazzo della Provincia che si affaccia su piazza San Francesco. A completamento dell'azione teatrale è previsto un intervento canoro a cura del Coro di voci bianche Ludus Vocalis Ragazzi, guidato dal maestro Elisabetta Agostini.

Alle 12 sarà poi la volta della Messa di Dante, la consueta celebrazione eucaristica presieduta dal Mons. Livio Corazza, Vescovo di Forlì – Bertinoro, presso la Basilica di San Francesco. La messa sarà accompagnata dai Canti e dalla musica della Cappella musicale di San Francesco.

A seguire, all'interno della Tomba di Dante, si terrà la Cerimonia dell'Olio, la tradizionale offerta al sepolcro del poeta da parte del Comune di Firenze: si tratta della rappresentazione concreta dell'unione delle due città nel commosso ricordo di Dante, un evento che si tiene a partire dal 1908.

Nel pomeriggio, due visite guidate aspettano il pubblico della Zona dantesca: alle 15 si ripeterà *Amor mi mosse* e alle 17, una conversazione a cura di Francesca Masi, Direttrice di *RavennAntica*, E in terra lasciai la mia memoria. Dante a Ravenna.

La giornata si concluderà alle 18 quando l'assessore alla Cultura, Fabio Sbaraglia, sarà protagonista della Lettura perpetua e reciterà il 18° canto del Purgatorio.

□